

Emilio Ciotta - Prot. 14/02/2024-0144761-E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ALBERTINI ANDREA

GESTORE E PROPONENTE

IRONCASTINGS S.P.A.

SEDE LEGALE E SEDE IMPIANTO:

Via NAPOLI N.12 - 42124 REGGIO EMILIA (RE)

LEGALE RAPPRESENTANTE

ALBERTINI ANDREA Tel.: 0522.920100 ironcastings@pec.ironcastings.it



TITOLO DEL PROGETTO

ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA-DET-AMB-2022-3950 e DET-AMB-2023-230

ELABORATO

INTEGRAZIONI A STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (SCREENING)

AI SENSI DI ART.10, CAPO II, L.R. 20 APRILE 2018, N.4

ALLEGATO IV-BIS DELLA PARTE SECONDA DEL D. LGS. 152/06

ENTI COINVOLTI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ARPAE - SEZIONE PROV.LE DI REGGIO EMILIA - SAC E SERVIZIO TERRITORIALE

A.U.S.L. - DISTRETTO DI REGGIO EMILIA (RE)

Il Proponente
IRONCASTINGS S.P.A.

Il Tecnico incaricato
R.I.V.I. AMBIENTE E SICUREZZA S.R.L.

Dott.ssa Geol. Erika Montanari
Dott.ssa Geol. Giorgia Campana



PRIMA STESURA: 12/02/2024

REVISIONE:

SOMMARIO

1. Premessa	3
2. Contenuti della richiesta di integrazioni	3
3. Integrazioni volontarie non richieste dagli Enti	16
4. Allegati	17

INDICE TABELLE

Tabella 1 – Riepilogo del Flusso di massa stato di fatto autorizzato e di progetto per tutti gli inquinanti. ...	5
Tabella 2 - Risultanze dei monitoraggi 2021, 2022, 2023 e stima flusso post operam.	7
Tabella 3 – Riepilogo dei consumi di energia totale in attuazione della DET-AMB-2022-3950.	8
Tabella 4 – Riepilogo delle quantità di prodotto finito relativamente agli anni di riferimento e dato di progetto.	9
Tabella 5 – Riepilogo dei consumi di energia totale.	9
Tabella 6 – Tabella riepilogativa dei fattori di processo e degli indicatori specifici relativi ai consumi energetici ante e post operam.	9
Tabella 7 – Riepilogo interventi proposti e risparmio energetico stimato (Fonte: Rapporto di diagnosi energetica D.lgs. 102/2014 s.m.i. - modificata).	10

INDICE FIGURE

Figura 1 – Descrizione delle altezze delle coperture e dei camini di emissione dello stabilimento IPPC ...	11
Figura 2 - Stralcio di planimetria di progetto, con dettaglio del piano terra dove saranno collocate l'isola robotizzata n.1, con n.2 nuovi banchi di sbavatura manuale, e l'isola robotizzata n.2.	13
Figura 3 - Stralcio di planimetria con dettaglio del futuro soppalco, indicante la posizione dei filtri a servizio delle emissioni E2 ed E13.	13
Figura 4 - Spostamento corpo filtrante E2 sopra isola robotizzata sbavatura (stato progetto).	14

1. Premessa

La Ditta IRONCASTINGS S.P.A., che svolge attività di fonderia di metalli ferrosi, rientra fra le attività elencate in Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, soggette a procedimento di AIA: *2.4 Funzionamento di fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno.*

Attualmente la Ditta opera in forza di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con atto n.DET-AMB-2022-3950 del 03/08/2022, successivamente modificato d'ufficio con atto n. DET-AMB-2023-230 rilasciato da ARPAE dell'Emilia-Romagna, S.A.C. di Reggio Emilia.

In data 19/01/2024 è stata sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) l'istanza di Modifica Non Sostanziale di AIA dell'impianto esistente localizzato in Via Napoli n.12 a Reggio Emilia; la suddetta istanza è stata acquisita al PG.2024.0052355 del 19 gennaio 2024 della Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale E Autorizzazioni. Le modifiche in progetto contemplano migliorie tecnologiche, nonché l'aumento delle ore di funzionamento di alcune attività e del numero di emissioni.

Con il presente documento si provvede a contro-dedurre alla richiesta di integrazioni inviate da Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale E Autorizzazioni (Prot. 29/01/2024.0082961.U del 29/01/2024) all'azienda IRONCASTINGS S.P.A., a seguito di istruttoria dell'istanza sopra nominata.

2. Contenuti della richiesta di integrazioni

Nel presente capitolo si riportano le richieste di integrazioni inviate all'azienda IRONCASTINGS S.P.A. da parte della Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (Prot. 29/01/2024.0082961.U del 29/01/2024), e si procede a contro-dedurre alla sopra citata richiesta di integrazioni, rispondendo punto per punto.

1. fornire specifiche circa le modalità di dismissione del forno fusorio C28 e le operazioni di cantiere necessarie per la collocazione del nuovo Forno fusorio C55.

Si precisa che il crogiolo del forno fusorio C28 verrà mantenuto in azienda come parte di ricambio qualora sia necessario fermare e sostituire uno dei forni installati C55. La cabina di trasformazione del C28 verrà posta al servizio del CAP8, e la cabina di trasformazione del CAP8 sarà avviata a smaltimento nelle forme previste dalla normativa in materia di gestione rifiuti. La fossa di contenimento del C28, già presente, dovrà essere opportunamente adeguata per contenere il forno C55 di dimensioni maggiori.

Il cantiere di ampliamento della fossa per l'alloggiamento del nuovo forno sarà allestito durante un fermo produzione (manutenzione) e prevede lo svolgersi delle seguenti operazioni:

- demolizione e ricostruzione di una parete interna della fossa (ampliamento di circa 80 cm);

INTEGRAZIONI A STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

- allargamento del vano presente e abbassamento del piano di appoggio del forno (di circa 25 cm);
- ampliamento in verticale (passando da -4,5 a -6 mt) della fossa di contenimento dei cavi di collegamento che permettono la fase di ribaltamento del forno durante le operazioni di spillata della ghisa;
- esecuzione dei necessari allacciamenti elettrici e funzionali.

Le opere saranno affidate a ditta edile previa verifica di idoneità tecnico-professionale della stessa (ai sensi del TUS D.Lgs.81/2008) e il materiale di risulta delle opere di demolizione e costruzione saranno oggetto di smaltimento nelle forme previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti (ai sensi D.Lgs.152/06).

L'area di cantiere verrà delimitata e segregata per evitare interferenze con le attività di manutenzione del reparto.

2. con riferimento alla componente emissioni in atmosfera, viste le considerazioni effettuate sui flussi di massa autorizzati, si chiede di implementare una valutazione circa gli effetti attesi sui flussi di massa reali dei principali inquinanti a seguito delle modifiche, considerando pertanto i valori "reali" di emissione attualmente in uscita dall'impianto al fine di valutare l'incremento reale atteso tra lo stato ante e post-operam.

Lo stabilimento, come più volte descritto, sta attuando le modifiche autorizzate con DET-AMB-2022-3950, elencate più volte e anche nel prosieguo.

Per la definizione dello stato ante-operam si ritiene cautelativo considerare, per ogni parametro oggetto di autocontrollo, il dato peggiore (quindi il valore più elevato) evidenziato in **grassetto** registrato negli ultimi tre anni per ogni parametro, al quale viene applicato l'incremento già stimato e riportato nella relazione di SPA nella tabella seguente.

Di seguito si riepilogano i flussi di massa autorizzati e in progetto per ogni inquinante, indicando l'incremento calcolato, espresso in percentuale e riportato nella relazione di SPA (cfr. Tabella 27):

EMISSIONE	Limite del flusso di massa AUTORIZZATO (Kg/anno)	Limite del flusso di massa da AUTORIZZARE (Kg/anno)	Incremento %
Polveri	13.151,16	15.160,37	15,3%
Silice l.c.	741,66	924,63	24,7%
CO	55.440,00	69.120,00	24,7%
Fenoli	2.772,00	3.456,00	24,7%
formaldeide	1.386,00	1.728,00	24,7%
IPA	6,93	8,64	24,7%
COVNM	103.950,00	119.340,00	14,8%
Ammoniaca	9.702,00	12.096,00	24,7%
Metalli (Cd, Mi, Pb, Ar, Cu, Cr, Zn)	2.970,00	2.970,00	0%

INTEGRAZIONI A STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

NOx	273.388,50	289.548,00	5,9%
SOx*	27.338,85	28.954,80	5,9%

Tabella 1 – Riepilogo del Flusso di massa stato di fatto autorizzato e di progetto per tutti gli inquinanti.

Le risultanze mostrano, anche con l'applicazione dello scenario peggiore, che i valori di progetto stimati rientrano nei flussi di massa già autorizzati.

Nella tabella sottostante (cfr. Tabella 2) sono riportati:

- le emissioni E1, E2, E3, E11, E13 come in tabella 28 della Relazione di SPA, con le portate autorizzate, l'inquinante, le concentrazioni autorizzate, il flusso di massa autorizzato;
- i valori di flusso di massa medio relativi al periodo dal 2021 al 2023. Si precisa che il valore del 2023 non rappresenta la situazione autorizzata poiché la messa a regime di parte degli impianti è ancora in corso;
- rispetto ai valori di cui al punto precedente viene scelto il dato peggiore, ovvero quello più elevato;
- al valore di cui al punto precedente viene applicato l'incremento del flusso di massa medio come calcolato nella tabella appena riportata (cfr. tabella 1);
- l'ultima colonna riporta il valore del flusso di massa medio post-operam applicando lo scenario peggiore e più cautelativo.

Per quanto al punto precedente è doveroso precisare che trattasi dello scenario più cautelativo stimato scegliendo il dato più elevato di flusso di massa medio per ogni inquinante, ma che nella realtà è presumibile ritenere che non si giungerà a tali valori estremi e che saranno ampiamente rispettati i valori di flusso di massa autorizzati come si è evidenziato sino ad oggi.

Emissione n.	Portata Autorizzata [Nmc/h]	Inquinante	Conc. Autorizzata [mg/Nmc] DET-AMB-2022-3950	Flusso di Massa autorizzato [kg/anno] DET-AMB-2022-3950	Flusso di Massa medio 2021 [kg/anno]	Flusso di Massa medio 2022 [kg/anno]	Flusso di Massa medio 2023* [kg/anno]	Flusso di Massa dato peggiore (più elevato) [kg/anno]	Flusso di Massa di progetto (post operam) [kg/anno]
E1	200.000	polveri totali	9	6.237	1.601	781	200	1.601	1.846
E1	200.000	silice cristallina	0.8	554,4	203	28	28	203	253
E1	200.000	CO	80	55.440	---	32.325	21.035	32.325	40.301
E1	200.000	fenoli	4	2.772	135	36	24	135	168
E1	200.000	formaldeide	2	1.386	---	69	35	69	86
E1	200.000	IPA	0,01	6,93	---	1	1	1	1
E1	200.000	ammoniaca	14	9.702	---	614	1.079	1.079	1.345
E1	200.000	COVNM	90	62.370	3.057	16.666	21.530	21.530	24.718
E2	54.000	polveri totali	9	1.683,99	118	55	119	119	137
E2	54.000	silice cristallina	1	187,11	---	6	6	6	7
E2	54.000	NOx	350	65.488,5	1.984	1.741	307	1.984	2.101
E2	54.000	SOx	35	65.48,85	---	---	---	---	---

INTEGRAZIONI A STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Emissione n.	Portata Autorizzata [Nmc/h]	Inquinante	Conc. Autorizzata [mg/Nmc] DET-AMB-2022-3950	Flusso di Massa autorizzato [kg/anno] DET-AMB-2022-3950	Flusso di Massa medio 2021 [kg/anno]	Flusso di Massa medio 2022 [kg/anno]	Flusso di Massa medio 2023* [kg/anno]	Flusso di Massa dato peggiore (più elevato) [kg/anno]	Flusso di Massa di progetto (post operam) [kg/anno]
E3	100.000	polveri totali	7	4.158	263	110	191	263	303
E3	100.000	Metalli (Cd, Ni, Pb, As, Cu, Cr, Zn)	5	2.970	---	50	57	57	57
E3	100.000	COVNM	70	41.580	2.661	2.599	4.210	4.210	4.833
E3	100.000	NOx	350	207.900	---	3.446	1343	3.446	3.650
E3	100.000	SOx	35	20.790	---	---	---	0	0
E11	3.300	polveri totali	10	saltuario	1	1	1	1	1
E13	20.000	polveri totali	9	1.069	---	7	1	7	8

* dati non completi.

Tabella 2 - Risultanze dei monitoraggi 2021, 2022, 2023 e stima flusso post operam.

3. ripresentare la tavola Allegato 3B nella quale manca la rappresentazione delle reti fognarie;

Si allega la tavola 3B aggiornata con la rete fognaria con le modifiche apportate in attuazione degli interventi autorizzati con DET-AMB 2022-3950 (cfr. Planimetria allegato 3B_REV.01 del 12/02/2024).

4. presentare i dati di risparmio energetico atteso anche per unità di prodotto (consumo specifico) ed il valore complessivo post-intervento (dunque comprensivo dell'aumento di produzione atteso);

5. fornire il dato riepilogativo dei consumi energetici attesi (sia totali che per unità di prodotto) mettendoli a confronto con la situazione 2022, e con quella prevista dopo l'attuazione delle ultime modifiche approvate con DET-AMB 2022-3950;

Per maggiore chiarezza si dà riscontro ad entrambe le richieste in una unica risposta.

In riferimento alla DET-AMB-2022-3950 sopra richiamata si sintetizzano le modifiche autorizzate:

1. sostituzione del forno fusorio C14 (1200 KVA) con un forno fusorio C55 (5500 KVA);
2. variazione delle fasce orarie dell'attività di fusione e di spillata dei forni fusori;
3. installazione di nuova isola robotizzata (isola 1) e nuovo punto di emissione E13. Collegate alla E13 saranno inoltre aggiunte 3 calate di aspirazione rispettivamente a servizio di 2 nuovi banchi di sbavatura manuale e di una seconda isola robotizzata (isola 2), uguale alla 1, che la ditta intende installare nel 2023;
4. installazione di un nuovo banco di saldatura;
5. spostamento di un'area di deposito temporaneo del rifiuto identificato con EER 100912 "altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 100911" con contestuale spostamento geografico del punto di emissione autorizzato E12 (sfiato silos);
6. modifiche all'obbligo di controllo radiometrico.

Per la stima dei consumi energetici, in attuazione agli interventi autorizzati, si parte dai consumi dell'anno 2022:

	Dati di consumo (da Relazione annuale 2023, rif.2022)	Consumi (kWh/anno)
1	Consumi per forni dichiarati nel 2022	23.231.265
2	Consumi totali dichiarati nel 2022	30.608.823
3	Differenza fra consumi totali e consumi forni (2-1)	7.377.558
4	Stima dell'aumento dei consumi dei forni per sostituzione del forno fusorio (C55) pari al 15% (a fine 2022, in attuazione della DET-AMB-2022-3950)	3.446.708
5	Stima del consumo per l'installazione della nuova isola robotizzata e del sistema di aspirazione stimato	300.000
6	Stima del totale consumi in attuazione della DET-AMB-2022-3950 (1+3+4+5)	34.355.531

Tabella 3 - Riepilogo dei consumi di energia totale in attuazione della DET-AMB-2022-3950.

INTEGRAZIONI A STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Si prosegue l'analisi riportando in sintesi i dati di produzione (quantità prodotto finito) dell'anno 2022, dell'anno 2023 e una stima cautelativa in attuazione degli interventi già autorizzati e di quelli in progetto nella presente istanza considerando un aumento del 15%.

	2022	2023	Dato di Progetto (Stima con aumento del 15%)
Prodotti totali ton/anno	16.214,72	16.994,154	19.543

Tabella 4 – Riepilogo delle quantità di prodotto finito relativamente agli anni di riferimento e dato di progetto.

La stima dei consumi di progetto viene calcolata, rispetto ai consumi attesi allo stato di attuazione del progetto già autorizzato DET-AMB-2022-3950, considerando un aumento pari al 10%, come argomentato nella relazione di SPA.

Dati di Consumo	Unità di misura	Anno 2022	Valore in attuazione DET-AMB 2022-3950	STIMA CONSUMI PROGETTO MS 2024
Consumo totale di energia termica (gas naturale)	Smc/anno	176.698	176.698	185.533
Consumo di energia elettrica / Prelevata dalla rete per forni	kWh/anno	23.231.265	26.677.973	29.345.770
Consumo totale di energia elettrica	kWh/anno	30.608.823	34.355.531	36.723.328

Tabella 5 – Riepilogo dei consumi di energia totale.

Come richiesto si riporta di seguito la modifica stimata degli INDICATORI dei consumi specifici.

INDICATORE	2022	Progetto MS 2024
Consumo specifico energia termica (Smc/ton di metallo fuso)	10,9	9,49
Consumo specifico energia elettrica (kWh/ton di metallo fuso)	1.887,72	1.879,08
Consumo specifico energia elettrica per i forni (kWh/ton di metallo fuso)	1.432,73	1.501,58

Tabella 6 – Tabella riepilogativa dei fattori di processo e degli indicatori specifici relativi ai consumi energetici ante e post operam.

Come già scritto nella Relazione di SPA il risparmio energetico è frutto di una stima effettuata in sede di diagnosi energetica, come si evince dalla tabella sottostante che riconferma la tabella 12 dello SPA.

La suddetta stima potrà quindi essere confermata o corretta a consuntivo, con la redazione della relazione annuale al termine della realizzazione di tutti gli interventi in progetto.

Si ritiene quindi di avere risposto con la presente ai punti sopra stralciati.

INTEGRAZIONI A STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Intervento	Risparmio energetico stimato uso (%)	Risparmio energetico stimato di sito (%)
Sostituzione forno C28 con C55	7	1,05
Aumento del numero delle staffe	25	0,54
Pompa di calore	47	0,57
Installazione di un nuovo forno CAP8	10	0,55
Implementazione SGE	/	2
Installazione di un nuovo compressore	12	0,31

Tabella 7 – Riepilogo interventi proposti e risparmio energetico stimato (Fonte: Rapporto di diagnosi energetica D.lgs. 102/2014 s.m.i. - modificata).

6. in merito alla sostenibilità energetica dell'intervento si chiede di valutare la realizzazione di impianti energetici a fonte rinnovabile quali ad esempio impianto fotovoltaico in copertura sfruttando le superfici tecnicamente disponibili;

L'azienda ha valutato nel corso del tempo la possibilità di realizzazione di impianti energetici a fonte rinnovabile, quali ad esempio l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Tutto ciò premesso la disposizione delle superfici del tetto e la loro tipologia consente solo un parziale sfruttamento delle ore diurne di sole per le seguenti motivazioni:

- altimetrie diversificate delle diverse porzioni dello stabilimento come indicato nella foto allegata che, creando un gioco di ombre, non favoriscono la continuità di erogazione energia elettrica. Per la stessa motivazione, in taluni mesi dell'anno, quando il sole non raggiunge sufficienti altezze, le porzioni dello stabilimento che eventualmente potrebbero essere destinate a fotovoltaico, non consentirebbero la produzione minimale per garantire un reale efficientamento energetico;
- presenza di diverse porzioni di tetto con traslucidi per consentire una migliore visibilità all'interno dello stabilimento e garantire il minimo rapporto illuminante previsto dalla normativa in materia di sicurezza;
- presenza di camini di espulsione delle emissioni in atmosfera.

Quanto sopra descritto comporta quindi:

- ✓ difficoltà tecniche nella progettazione di un sistema di produzione energia elettrica con sistema fotovoltaico, realmente efficiente;
- ✓ impossibilità di posizionare pannellature in corrispondenza di lucernari in copertura che comporterebbero diminuzione della illuminazione degli ambienti di lavoro;
- ✓ presenza di emissioni in atmosfera con espulsione di polveri che possono comportare a lungo termine riduzione dell'efficienza dei pannelli solari;
- ✓ non si rileva la possibilità di utilizzare o progettare altri sistemi di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile se non il sistema fotovoltaico.

Nella figura sotto riportata viene esemplificato quanto sopra descritto.

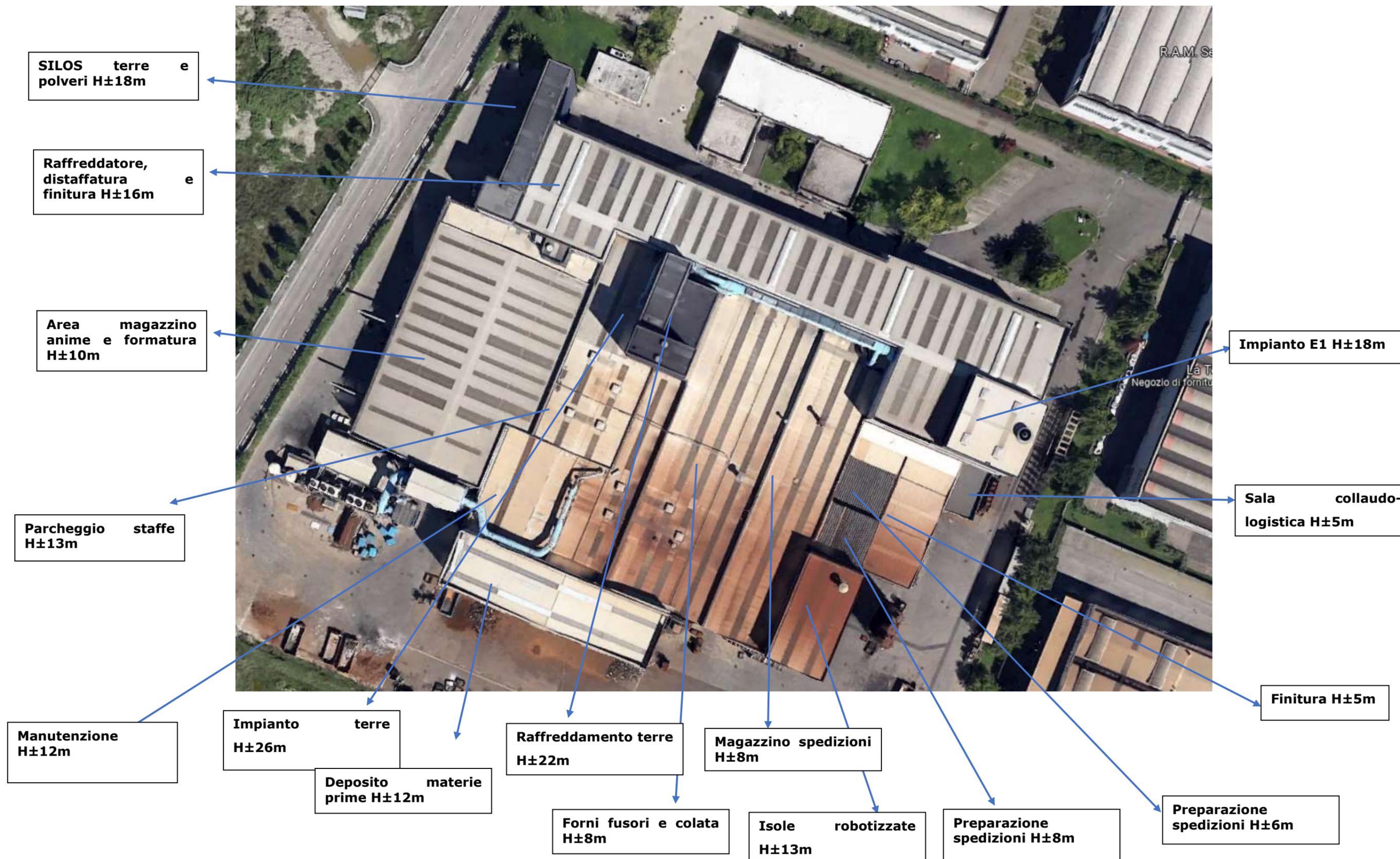


Figura 1 - Descrizione delle altezze delle coperture e dei camini di emissione dello stabilimento IPPC.

7. nella valutazione previsionale di impatto acustico viene inserita la modifica relativa all'innalzamento del camino della E2 e la completa insonorizzazione della componente motorizzata dell'impianto di aspirazione; tale modifica non trova riscontro nella relazione di Studio Preliminare Ambientale. Chiarire l'incongruenza;

Al presente punto si risponde segnalando che tale modifica è stata oggetto di istanza di modifica sostanziale del 16/03/2020 e di relativa autorizzazione DET-AMB-2022-3950 del 03/08/2022, quindi non è stata valutata con la presente procedura di screening poiché già oggetto di valutazione e relativa autorizzazione da parte degli Enti.

Si ricorda infatti che la prima isola robotizzata con annesso impianto di aspirazione e sistema di abbattimento generante il punto di emissione in atmosfera E13 "ISOLA ROBOTIZZATA SBAVATURA" è stata installata nel corso dell'anno 2022 e le operazioni di messa in esercizio e regime hanno avuto inizio contestualmente in data 26 settembre 2022.

La seconda isola robotizzata (isola n.2) non ancora installata con n.1 calata al servizio è del tutto analoga a quella descritta nel prosieguo (isola n.1), in quanto svolgerà attività di lavorazione meccanica superficiale dei metalli (sbavatura).

Come descritto nella Relazione Tecnica allegata alla istanza di modifica sostanziale di AIA (autorizzata con atto DET-AMB-2022-3950 del 03/08/2022) l'installazione della seconda isola robotizzata prevede la contestuale modifica dell'assetto dell'area adiacente: per poter liberare spazio vicino all'isola robotizzata n.1, ovvero creare la predisposizione per l'installazione dell'isola n.2, si procederà con lo spostamento del corpo filtrante a servizio dell'attuale punto di emissione E2, adiacente all'area di progetto. Si precisa che il camino generante il punto di emissione E2 rimarrà nel punto attuale senza cambiare di posizione. Ciò che in futuro sarà spostato sarà solo il corpo filtrante e le relative canalizzazioni, che saranno collocate su soppalco predisposto sopra l'isola robotizzata n.1, già predisposto per l'impianto di aspirazione/abbattimento generante il punto di emissione E13.

La seconda isola robotizzata che sarà installata non sarà dotata di un dedicato impianto di aspirazione/abbattimento polveri, in quanto sarà sfruttato quello già previsto per l'isola n.1, ritenuto idoneo e già adeguatamente dimensionato anche per questa futura necessità.

I fumi derivanti dall'attività di questa seconda isola saranno pertanto aspirati dal medesimo impianto di aspirazione ed abbattimento descritto nel prosieguo, generante il punto di emissione E13 "ISOLA ROBOTIZZATA SBAVATURA" (che rimarrà invariato nelle sue caratteristiche tecniche, rispetto a quanto precedentemente descritto).

In figura seguente si riporta stralcio di planimetria di progetto, indicante il dettaglio del piano terra dove saranno collocate l'isola robotizzata n.1, con n.2 nuovi banchi di sbavatura manuale, e l'isola robotizzata n.2.

Entrambe le isole saranno servite dall'impianto di aspirazione/abbattimento generante il punto di emissione E13.

INTEGRAZIONI A STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

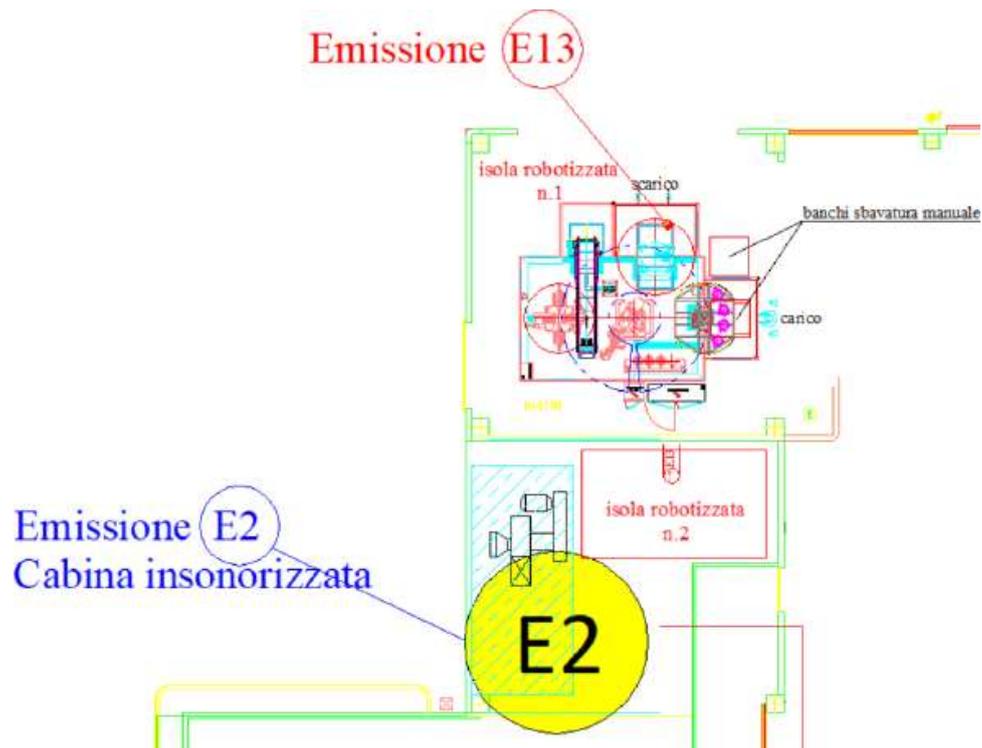


Figura 2 - Stralcio di planimetria di progetto, con dettaglio del piano terra dove saranno collocate l'isola robotizzata n.1, con n.2 nuovi banchi di sbavatura manuale, e l'isola robotizzata n.2.

In figura seguente si riporta stralcio di planimetria con dettaglio del futuro soppalco, indicante la posizione dei filtri al servizio delle emissioni E2 ed E13.

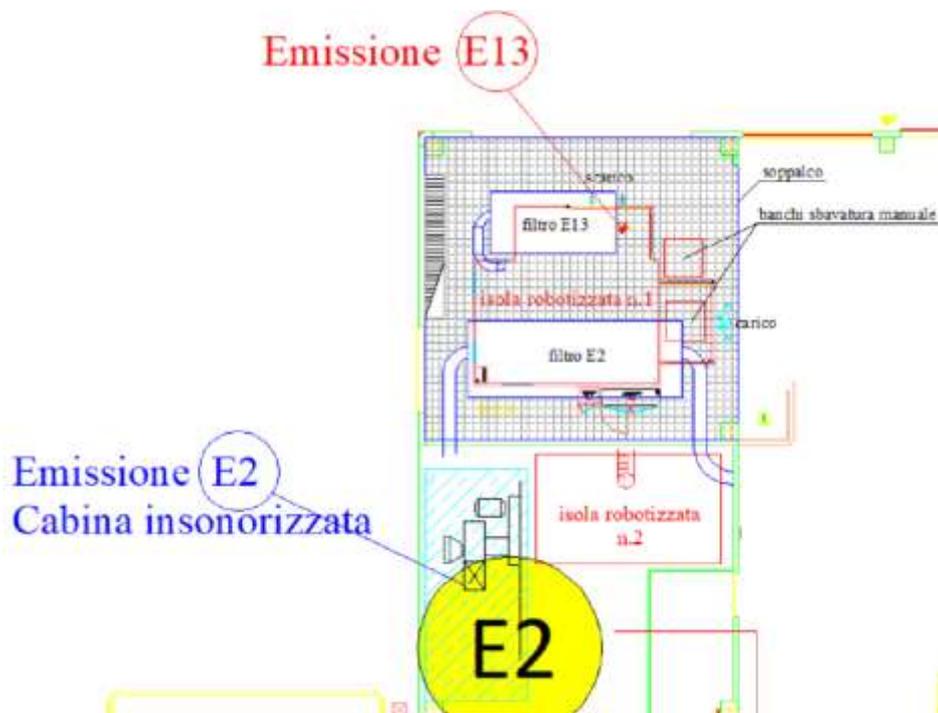


Figura 3 - Stralcio di planimetria con dettaglio del futuro soppalco, indicante la posizione dei filtri a servizio delle emissioni E2 ed E13.

Come evidente nel rendering a seguire: il camino di E2 non cambia posizione, il corpo filtro di E2 sarà spostato sul soppalco, il motore del filtro con cabina insonorizzata prima era al piano

terra a fianco del corpo filtro, ora è sopra il soppalco che è stato costruito sopra l'isola robotizzata n.2. Si riporta di seguito il rendering descrittivo del progetto di spostamento del corpo filtrante del punto di emissione E2, collocato su soppalco sopra l'isola robotizzata n.1, a fianco del filtro del punto di emissione E13.

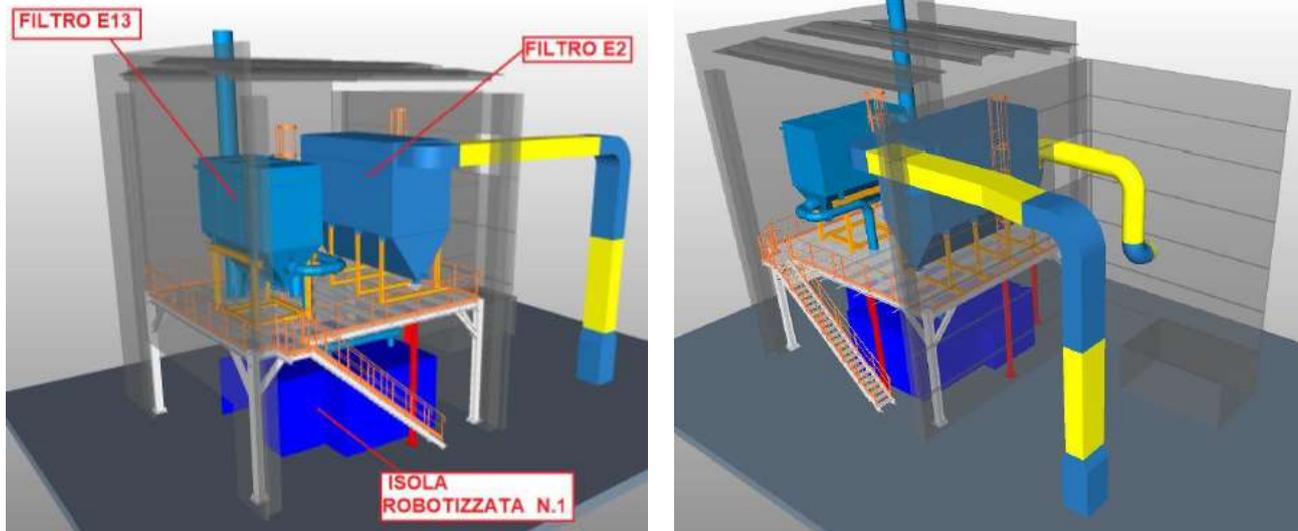


Figura 4 - Spostamento corpo filtrante E2 sopra isola robotizzata sbavatura (stato progetto).

A ciò si aggiunge che come descritto al **Cap. 4 – Stato di fatto** della Relazione di SPA, il complesso IPPC è attualmente autorizzato con DET-AMB-2022-3950 del 03/08/2022 successivamente modificata con DET-AMB-2023-230 del 18/01/2023.

In riferimento agli atti di AIA sopra richiamati si elencano le modifiche richieste e che sono attualmente autorizzate con i 2 atti citati:

1. sostituzione del forno fusorio C14 (1200 KVA) con un forno fusorio C55 (5500 KVA), con contestuale aumento della capacità massima di fusione, da 92,16 t/g (soglia autorizzata) a 131,1 t/g;
2. variazione delle fasce orarie dell'attività di fusione e di spillata dei forni fusori: la variazione delle fasce orarie non influisce sul funzionamento dell'aspirazione forni (E3) che è attiva nelle 24 ore, ma aumentano le ore di funzionamento della E1 ed E2, da 12 a 14 ore/g;
3. installazione di nuova isola robotizzata (isola 1) per lavorazione superficiale metalli (sbavatura) con annesso impianto di aspirazione esistente, abbattimento e nuovo punto di emissione E13. L'isola robotizzata sarà costituita da una cabina chiusa, e i processi che potranno generare inquinanti atmosferici (attività di sbavatura) saranno serviti da aspirazioni localizzate e da sistema di abbattimento a tessuto dedicato. L'impianto di aspirazione dedicato darà origine al nuovo punto di emissione in atmosfera E13 "isola robotizzata di sbavatura", con portata massima di 20.000 Nmc/h. Il camino di espulsione sarà a circa 15 metri di altezza, oltre il colmo del tetto. L'impianto di aspirazione con annesso sistema di abbattimento sarà fono-isolato e collocato interamente all'interno dello stabilimento. Collegate alla E13 saranno inoltre aggiunte 3 calate di aspirazione

rispettivamente a servizio di 2 nuovi banchi di sbavatura manuale e di una seconda isola robotizzata (isola 2), uguale alla 1, che la ditta intende installare nel 2023.

4. installazione di un nuovo banco di saldatura con annessa cappa di convogliamento fumi, da collegare all'impianto di aspirazione esistente, recapitante in E3. È prevista l'installazione di un nuovo banco di saldatura all'interno dello stabilimento, sul quale saranno trattate manualmente varie tipologie di pezzi in metallo (mai in acciaio inox). L'attività di saldatura sarà del tutto saltuaria;
5. spostamento di un'area di deposito temporaneo del rifiuto identificato con EER 100912 "altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11" con contestuale spostamento geografico del punto di emissione autorizzato E12 (sfiato silos). È previsto lo spostamento del deposito temporaneo del rifiuto identificato con EER 100912 dai silos dedicati (collocati nell'angolo S-E), all'interno di uno dei silos in batteria posizionati nell'angolo N-O dello stabilimento. Non variano le caratteristiche tecniche dell'impianto di aspirazione generante il punto di emissione E12;
6. modifiche all'obbligo di controllo radiometrico, limitando il controllo ai rottami metallici in ingresso, senza estendere l'attività di verifica a tutto il materiale ferroso in ingresso

A tutto ciò elencato si aggiunge che in risposta alla comunicazione ARPAE del 28/11/2023 (Prot. N.ro 201978/2023 del 28/11/2023) con il quale l'azienda viene informata che:

- con Determinazione dirigenziale n.3950 del 03/08/2022 è stata rilasciata la modifica sostanziale di AIA della Ditta per l'installazione sita in Via Napoli n.12 in Comune di Reggio Emilia;
- in tale atto, si indica come data ultima di messa a regime per l'emissione E13 il 31/10/2022, prorogabile di 1 anno in caso di richiesta da parte della Ditta entro la medesima data;
- la Ditta ha richiesto tale proroga con nota acquisita agli atti ARPAE con prot. 144237 del 05/09/2022;
- la Ditta ha altresì richiesto ulteriore proroga (Prot. ARPAE N.ro196482 del 20/11/2023) che ha comportato la messa a regime oltre le tempistiche prescritte dall'AIA, e conseguentemente la necessità di presentare una comunicazione di modifica non sostanziale di AIA;
- in data 14/12/2023 è stata inoltrata istanza di Modifica Non sostanziale che non contempla nessuna modifica degli interventi autorizzati e/o degli impianti esistenti. Quest'ultima infatti è inerente una modifica già autorizzata, già sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening), ma che per decorrenza dei termini (1 anno e successiva proroga di un altro anno) ha comportato la decadenza dell'autorizzazione agli impianti non realizzati ovvero all'installazione della seconda isola robotizzata da collegare all'impianto di aspirazione esistente e

recapitante in E13, nonché installazione di banco di saldatura con annessa cappa convogliamento da collegare all'impianto di aspirazione esistente recapitante in E3. Nel presente progetto (ISTANZA MS 2024) si è assunto, quindi, come attuate tutte le modifiche autorizzate con DET-AMB-2022-3950 del 03/08/2022 e DET-AMB-2023-230 del 18/01/2023.

In conclusione per completezza nella valutazione previsionale di impatto acustico è stata inserita la modifica relativa all'innalzamento del corpo filtro della emissione E2 e la completa insonorizzazione della componente motorizzata dell'impianto di aspirazione che è già stata realizzata: tale modifica non trova riscontro nella relazione di Studio Preliminare Ambientale poiché già autorizzata e già sottoposta nel passato a procedura di screening.

3. Integrazioni volontarie non richieste dagli Enti

In conclusione si precisa che è emersa la necessità da parte dell'azienda di migliorare la gestione della fase di deposito temporaneo dei rifiuti derivanti dagli imballaggi, oggetto di raccolta differenziata, e la logistica della fase di raccolta da parte del gestore pubblico; nell'ambito dell'aggiornamento del documento di SPA, si introduce, quindi, la modifica del deposito rifiuti denominato RIF-3.

La porzione sud-est dell'area del piazzale dello stabilimento sarà dedicata interamente al deposito temporaneo di rifiuti: in particolare, si prevede di collocare dei compattatori e cassoni, per ridurre volumetricamente gli imballaggi oggetto di raccolta differenziata la cui esatta ubicazione sarà concordata con il gestore al fine di permettere una agevole movimentazione degli stessi, e dei big-bags per mantenere la raccolta dei rifiuti derivanti dalla fusione ferrosa.

L'area deposito denominata **RIF-3** sarà costituita da:

- cassone per raccolta imballaggi in legno con codice EER150103;
- big-bags per raccolta del codice EER 100912, porzione di polvere che non trova alloggio nel silos in RIF-4;
- compattatore per raccolta carta, con codice EER150101;
- compattatore per raccolta polietilene, con codice EER150102;
- cassone per la raccolta codice EER 200301.

L'area deposito denominata **RIF-4** è modificata per effetto dello spostamento dell'area di deposito costituita da silos adibiti a deposito temporaneo del rifiuto identificato con EER 100912, dalla sua precedente posizione (silos collocati nell'angolo S-E dello stabilimento) alla posizione attuale (all'interno di un nuovo silos in batteria posizionato nell'angolo N-O dello stabilimento). Con lo spostamento di tale area, oltre che la migrazione dell'area di deposito del rifiuto identificato con EER 100912, è avvenuto contestualmente lo spostamento geografico del punto di emissione E12 "SFIATO SILOS STOCCAGGIO POLVERI" la cui messa a regime è avvenuta a partire dal 02 ottobre 2023, senza eseguire campionamento e analisi di collaudo sulla stessa, poiché non prescritte dall'atto di AIA.

INTEGRAZIONI A STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Si trasmette l'allegato 3D revisionato.

A quanto sopra descritto si aggiunge che è emersa la necessità per l'azienda di migliorare il processo del controllo qualità e in progetto è prevista la realizzazione di SALA SCANSIONE: trattasi di un locale da realizzare al piano terra dello stabilimento con copertura in lamiera di lunghezza di 11,58 m e larghezza 5,8 m, in adiacenza al lato est dello stabilimento.

All'interno sarà posizionato uno scanner 3D laser che permetterà di realizzare il modello digitale del pezzo realizzato o da realizzare, consentendo di scaricare il modello in un software specifico. Il modello 3D verrà utilizzato in fase di controllo qualità dei prodotti finiti.

Si trasmettono le planimetrie allegare con la rappresentazione della nuova sala in progetto per il controllo qualità.

4. Allegati

- Planimetria allegato 3A_REV.01 del 12/02/2024.
- Planimetria allegato 3B_REV.01 del 12/02/2024.
- Planimetria allegato 3C_REV.01 del 12/02/2024.
- Planimetria allegato 3D_REV.01 del 12/02/2024.